

azienda di difesa israeliana quotata in borsa, **Elbit Systems, di circa il 4% domenica, nonostante il titolo sia ancora al di sotto della sua capitalizzazione di mercato precedente il 7 ottobre.** Anche altre importanti aziende di difesa israeliane hanno visto un aumento degli acquisti domenica, **tra cui Aerodrome Group, che si occupa di raccolta ed elaborazione di informazioni tramite droni; NextVision Stabilized Systems, che sviluppa telecamere stabilizzate per veicoli terrestri e aerei; e Arty Industries, che sviluppa, produce e commercializza fusibili elettronici.**

Nel contesto attuale di crescente tensione geopolitica, caratterizzato da diversi conflitti e tensioni, la capacità di reagire a minacce con tecnologie sofisticate non solo rafforza la sicurezza nazionale ma stimola anche il successo commerciale nel settore della difesa. Nonostante l'ascesa di alcune aziende, la situazione del mercato è dinamica e merita ulteriore osservazione, dato che alcuni protagonisti significativi rimangono ancora fuori dai riflettori, **suggerendo che potrebbero emergere nuove opportunità di investimento o partnership strategiche nel panorama della difesa globale. Il grafico mostra chiaramente che, a partire dal 7 ottobre, le aziende europee di difesa, come Rheinmetall e Leonardo, abbiano superato le prestazioni dei loro omologhi americani e israeliani, come Lockheed Martin ed Elbit Systems.**



Questa settimana, l'attenzione dei mercati sarà focalizzata sulla geopolitica e su un fitto calendario economico. In particolare, gli investitori seguiranno da vicino il rapporto sulle vendite al dettaglio di marzo, previsto per lunedì, che si stima sia cresciuto dello 0,3% rispetto allo 0,6% di febbraio. Martedì, l'attenzione si sposterà sulla produzione industriale statunitense.

Sul fronte delle costruzioni, i dati sugli avvisi di nuove abitazioni e sulle vendite di case esistenti saranno sotto esame, insieme ai permessi di costruzione e al *Nahb Housing Market Index*. Altri indicatori importanti includono le scorte delle imprese e gli indici manifatturieri dell'Empire State di New York e della Fed di Filadelfia.

Nel frattempo, la stagione degli utili del primo trimestre entra nella sua seconda settimana, con attesi i risultati di giganti finanziari come Goldman Sachs, Bank of America e Morgan Stanley, nonché di altre importanti aziende quali UnitedHealth, Netflix, e Taiwan Semiconductor Manufacturing.

In Europa, la settimana sarà più leggera per quanto riguarda i dati economici, con focus sui prezzi alla produzione e sul sentimento economico Zew in Germania, oltre ai dati finali sull'inflazione e la bilancia commerciale per l'Area Euro e l'Italia.

In Cina, tutti gli occhi sono puntati sui dati del Pil di marzo, che dovrebbero confermare l'obiettivo di crescita del 5% stabilito da Pechino. Altri indicatori rilevanti includono la produzione industriale, le vendite al dettaglio e il tasso di disoccupazione.

Infine, il Bitcoin sarà al centro dell'attenzione a causa dell'imminente halving quadriennale, previsto per sabato, che ridurrà la crescita dell'offerta di moneta digitale e potenzialmente influenzerà il mercato dei criptoasset.